



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201**  
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P1310 del  
03/04/2024

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Dott. Alessandro Peparoni*

Responsabile del procedimento

*Dott. Sergio Verasani*

**Riferimenti contabili**

Anno bilancio 2023  
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2  
Capitolo/Articolo 202039 / 25  
CDR DPT0201  
Impegno n. 7500/0

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 - CIG: 9798148783 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) PNC - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade - APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO RITENUTA A GARANZIA IMPORTO EURO 996,74 (IVA INCLUSA) - SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA E ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI - GEMINI APPALTI SRL**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

De Nardo Valerio



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17.01.2024 recante: "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

visto il decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14.03.2024 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte;

Visti:

l'accordo di Partenariato 2014 - 2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea il 29 ottobre 2014, ed in particolare la parte relativa alla "Strategia Nazionale Aree Interne" che descrive le politiche da attuare per lo sviluppo delle aree interne nel rispetto dei vincoli di coesione territoriale del Paese ed individua negli Accordi di Programma Quadro tra regioni, enti locali e amministrazioni centrali uno strumento di cooperazione interistituzionale per dare attuazione alle politiche di coesione;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativocontabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

la missione M5C3 - Fondo complementare - Strategia nazionale aree interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il Decreto 12.10.2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili concernente "Ripartizione e utilizzo dei fondi per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della rete viaria per l'accessibilità delle aree interne" - Area interna "Monti Simbruini";

visto il decreto n. 0000394 del 13.10.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E.";

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle

Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 1413 del 04.05.2023 è stato stabilito di:

- di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii, relativo all'Intervento "CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) - finanziato dall'Unione Europea - NextgenerationEU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade" per un importo complessivo di € 295.900,00;

- di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui trattasi e di approvare, per l'affidamento dei suddetti lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. e dell'art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto ed al suddetto importo di € 238.629,03 (di cui € 34.178,47 per costo manodopera, ex art. 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii, soggetti a ribasso, € 11.604,95 per operai in economia e rimborso a fatture non soggetti a ribasso ed € 3.600,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso);

- di stabilire che l'affidamento sarebbe dovuto avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con valutazione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2, ovvero, 2 bis, con esclusione automatica - a tenore del richiamato art. 1 comma 3 della Legge n. 120/2020 - fra le ditte della categoria prevalente "OG3" classifica I per un importo di € 258.000,00 + 20%;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 2511 del 27.07.2023 è stato stabilito di:

- prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori: "CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 - CIG: 9798148783 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) PNC - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade" disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. 1994 del 15.06.2023 a favore dell'impresa Gemini Appalti SRL con sede legale in SGURGOLA (FR), VIA VALLE SCUOLA SNC, C.A.P. 03010 - C.F. 08366821000, che ha offerto un ribasso percentuale, rispetto all'importo complessivo a base di gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,528% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 163.719,40 oltre ad € 36.018,27 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 199.737,67;

- che la somma di € 91.389,75, pari all'economia da ribasso d'asta era da accantonare per eventuali modifiche contrattuali, come previsto dall'art.106 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- dare atto che l'impresa Gemini Appalti Srl, aggiudicataria dell'appalto di lavori in parola, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato, che intende avvalersi del subappalto nei limiti stabiliti per il

presente affidamento dai documenti di gara, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, le seguenti lavorazioni: lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG3 nei limiti del 40%;

che in data 08.01.2024 è stato sottoscritto il contratto del lavoro in argomento con rep n. 12288;

visto lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi in data 09.02.2024 dal Direttore dei lavori, Geom. Carlo Maglioni e dal RUP, Arch. Nohemy Restrepo Quintero e trasmessi dal Servizio 2, Viabilità Nord, del Dipartimento II Viabilità e Mobilità, al Servizio 1 in data 21.03.2024, in cui si attesta che:

i lavori sono stati consegnati il 30.10.2023;

dal verbale di ultimazione lavori risulta che i lavori sono stati ultimati il giorno 21.11.2023;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'impresa Gemini Appalti srl per l'ammontare netto di € 163.400,38 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 162.583,38 il residuo credito ammonta ad € 817,00;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso del Servizio 1;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'impresa Gemini Appalti srl nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto. ";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.";

visto il comma 8 del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale "Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2";

visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale": Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi";

preso atto che le somme spese pari a complessivi € 199.348,46 per lavori, oltre ad € 3.436,26 da accantonare per Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% di 1,8) rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 295.900,00 con un'economia pari ad € 93.115,28 da rendicontare sulla piattaforma REGIS;

preso atto, altresì

che le somme residue di € 91.389,75, residuo dell'economia da ribasso d'asta (imp. 4443/0/2023 e 326/0/2024), € 1.336,32 "diversi - Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,8) ed Economia fondo per funzioni tecniche (0,2) (impegno 324/0/2024) ed € 389,21 economie da lavori (impegno 327/0/2024), non essendo state utilizzate costituiscono un'economia, da rendicontare sulla piattaforma REGIS;

la somma di € 3.436,26 (imp. 325/0/2024) è da accantonare per incentivi, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Preso atto che la spesa di euro 996,74 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /25	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - AREE INTERNE MONTI SIMBRUINI
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	996,74	
N. Movimento	7500/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

## **DETERMINA**

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori "CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 - CIG: 9798148783 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) PNC - finanziato dall'Unione Europea - NextGeneration EU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade" eseguiti dall'impresa Gemini Appalti SRL con sede legale in SGURGOLA (FR), VIA VALLE SCUOLA SNC, C.A.P. 03010 - C.F. 08366821000 per l'importo netto di € 163.400,38;

2. di svincolare, per l'effetto, ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo di € 817,00 oltre ad € 179,74 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 996,74 quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite ;

3. di dare atto che il pagamento della rata di saldo di cui al punto 2) è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione del 09.02.2024 e l'assunzione di definitività del medesimo, ai sensi dell'art. 102, co. 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., e che la somma di € 996,74 verrà a scadenza a seguito di presentazione di fidejussione a garanzia del saldo ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, ovvero divenuto definitivo il certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102, comma 3, del D.lgs. 50/2016;

4. di autorizzare lo svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

5. di prendere atto che le somme spese pari a complessivi € 199.348,46 per lavori, oltre ad € 3.436,26 da accantonare per Fondo ex art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016 2% (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB A) Regolamento incentivi. (80% di 1,8) rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate pari ad € 295.900,00 con un'economia pari ad € 93.115,28 da rendicontare sulla piattaforma REGIS;

6. di prendere atto, altresì,

che le somme residue di € 91.389,75, residuo dell'economia da ribasso d'asta (imp. 4443/0/2023 e 326/0/2024), € 1.336,32 "diversi - Economia Fondo per funzioni tecniche (20% di 1,8) ed Economia fondo per funzioni tecniche (0,2) (impegno 324/0/2024) ed € 389,21 economie da lavori (impegno 327/0/2024), non essendo state utilizzate costituiscono un'economia, da rendicontare sulla piattaforma REGIS;

la somma di € 3.436,26 (imp. 325/0/2024) è da accantonare per incentivi, ex art. 113 comma 2 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;

7. di stabilire sin d'ora che i pagamenti derivanti dal presente provvedimento saranno effettuati mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento e compatibilmente con gli stanziamenti di cassa che si renderanno disponibili nel rispetto delle vigenti norme di finanza pubblica ed in particolare dell'art. 183 comma 8 del TUEL;

8. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 996,74 come di seguito indicato:

*Euro 996,74 in favore di IMPRESA GEMINI APPALTI S.R.L. C.F 08366821000 VIA VALLE SCUOLA, S.N.C. , SGURGOLA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 25	DPT0201	24011	2023	7500

CIG: 9798148783

CUP: F17H22001460001

CIA: VN 22 0021 P

9. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Gemini Appalti Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento II Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale;

10. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue: il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010,

così come modificata dal legge n. 217/2010;  
il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;  
i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;  
eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II*  
*DI FILIPPO Emiliano*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.